

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO REGIONALE FINANZIATO DALLA CASSA DELLE AMMENDE DENOMINATO "FAVORIRE L'EMPOWERMENT E L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE E PROMUOVERE INTERVENTI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA".

PREMESSO CHE

in data 26 luglio 2018 è stato stipulato l'Accordo tra la Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province autonome di Bolzano e Trento per la promozione di una programmazione condivisa, relativa ad interventi d'inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale con l'obiettivo generale di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e mettere a sistema le risorse destinate all'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale;

con delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende del 20 dicembre 2018 sono state adottate le linee programmatiche di indirizzo generale per il 2019, in base alle quali le principali linee di intervento previste sono:

- il potenziamento di percorsi di inclusione sociale, valorizzando il modello di integrazione con le risorse del territorio e del privato sociale;
- il rafforzamento dei programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie;
- la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato e percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale;

in data 27 maggio 2019 è stato pubblicato l'invito della Cassa delle Ammende a presentare proposte di intervento cofinanziate, in attuazione del sopraccitato Accordo;

le linee programmatiche e l'Accordo convergono in un'ottica di promozione del coinvolgimento dei diversi attori socio-istituzionali sia a livello di strategia integrata di interventi sia a livello di programmazione condivisa delle azioni atte a favorire l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale;

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha inteso porre in essere un'azione di sistema volta ad assicurare la coerenza programmatica dei diversi livelli di governance, nazionale, regionale e locale per promuovere una programmazione condivisa e ha elaborato, in collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni e con le Aziende sanitarie che si trovano sul territorio di insidenza degli Istituti penitenziari, la proposta progettuale denominata "Favorire l'empowerment e l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale e promuovere interventi di giustizia riparativa";

in data 24 ottobre 2019 è stato sottoscritto, quale requisito indispensabile al fine della presentazione della domanda di finanziamento alla Cassa delle Ammende, un accordo di partenariato per la collaborazione interistituzionale tra Regione, Provveditorato Regionale dell'amministrazione penitenziaria di Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Ufficio inter-distrettuale di esecuzione penale esterna per le regioni Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia, Centro per la Giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e le Province autonome di Bolzano e Trento;

il progetto "Favorire l'empowerment e l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale e promuovere interventi di giustizia riparativa" è stato approvato dalla Cassa delle Ammende e ammesso a finanziamento con delibera del 13 dicembre 2019;

per l'attuazione degli interventi progettuali la Regione ha stipulato specifici accordi di partecipazione con i Servizi Sociali dei Comuni e con le Aziende sanitarie competenti per territorio su cui insistono gli Istituti penitenziari regionali che disciplinano le condizioni di partecipazione al progetto.

I. OGGETTO E FINALITA'

Il Comune di Trieste (Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito) con il presente Avviso intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione delle attività nelle aree di intervento specificate al punto 3) finalizzate al conseguimento dei risultati attesi come descritti nel progetto finanziato dalla Cassa delle Ammende denominato FAVORIRE L'EMPOWERMENT E L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE E PROMUOVERE INTERVENTI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA (di seguito denominato progetto).

2. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare manifestazione di interesse e relativa proposta progettuale, in forma singola o di raggruppamento, i soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 iscritti, nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai Registri Regionali di riferimento da almeno un anno alla data di scadenza del presente Avviso e ove previsto alla C.C.I.A.A..

Sono ammessi i soggetti di cui al comma 1 aventi i seguenti requisiti:

1) essere in possesso di tutti i necessari requisiti di onorabilità e affidabilità giuridica ed economico finanziaria, con specifico riferimento a:

- assenza di sentenze penali definitive o di procedimenti penali in corso per i quali sia stata pronunciata sentenza di condanna, che pregiudichino l'onorabilità, nonché di ogni altra sentenza di condanna passata in giudicato che comporti l'incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione ai sensi della vigente normativa;

- possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codici dei Contratti pubblici), laddove compatibili e applicabili alla specifica fattispecie giuridica del soggetto interessato;

- possesso della capacità tecnico organizzativa adeguata alla realizzazione delle attività;
- disponibilità di una sede operativa nel territorio della Provincia di Trieste;
- previsione nello Statuto e/o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso ed esperienza maturata negli ultimi 5 anni.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata in relazione a tutte le attività specificate al punto successivo in ragione della maggiore efficacia dei risultati da conseguire.

Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e, contestualmente, quale componente di un raggruppamento ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dell'operatore stesso e del/i raggruppamento/i.

In caso di partecipazione in raggruppamento i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati da ciascun partner.

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli rispetto alle dichiarazioni rese in qualsiasi momento del procedimento.

3. AREE DI INTERVENTO - TARGET

Le attività oggetto di co-progettazione sono quelle ammissibili a finanziamento e descritte nel progetto con particolare riferimento all'obiettivo 2) ovvero avvio di programmi di inserimento sociale e lavorativo e accompagnamento al lavoro.

L'avviamento al lavoro consiste in un insieme di iniziative volte a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro per chi è in cerca di una prima occupazione, nonché il re-ingresso per coloro che ne sono usciti da tempo.

Attività specifiche:

- **tirocini inclusivi** che prevedono l'erogazione dei rimborsi spese per i beneficiari nella misura minima di euro 300,00 mensili (20 ore/settimana) nonché l'assunzione degli oneri obbligatori per la copertura assicurativa INAIL, per la responsabilità civile e per gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008. Si stima l'attivazione di un numero minimo di 16 tirocini per una durata di sei mesi o di un numero congruo di tirocini da concludersi entro la fine del progetto.

E' preferibile che dette attività siano collegate al mercato del lavoro locale.

- **laboratori esperienziali** volti al recupero dell'autonomia personale e al reinserimento sociale con particolare attenzione al tutoraggio economico, alla gestione della casa e delle pratiche amministrative correlate. Si stima la realizzazione di un minimo di tre laboratori per complessive 90 ore da svolgersi nell'arco della durata del progetto.

Ciascun laboratorio dovrà coinvolgere un minimo di otto (8) persone.

- **interventi di tutoraggio**, inclusione sociale e/o occupazionale per l'attuazione di tirocini inclusivi da attuarsi in raccordo con la progettualità complessiva della persona. Si stima l'attività minima di un educatore per almeno 40 ore/mese.

Gli interventi sono rivolti a persone maggiorenni in esecuzione penale sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale o alla messa alla prova.

Tutti gli interventi sopra indicati dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative anti-covid attive nel momento dello svolgimento dell'attività.

L'individuazione dei destinatari e delle attività da svolgere con essi verrà concordata con gli enti pubblici istituzionalmente responsabili della presa in carico.

La co-progettazione delle attività di cui sopra dovrà rispondere ad una logica di integrazione e messa a sistema degli interventi e dei servizi attivi e attivabili sul territorio, anche in ambito abitativo.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La manifestazione di interesse e la documentazione richiesta a corredo dovranno pervenire, in formato PDF, al Comune di Trieste esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo: **comune.trieste@certgov.fvg.it**, entro e non oltre il giorno 31/03/2021.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla co-progettazione da parte di soggetti del Terzo Settore finalizzata alla realizzazione di attività e interventi nell'ambito del progetto regionale finanziato dalla Cassa delle Ammende denominato - ***Favorire l'empowerment e l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale e promuovere interventi di giustizia riparativa*** -.

La proposta di progetto dovrà essere redatta secondo le indicazioni contenutistiche riportate nell'allegata scheda A) parte integrante del presente Avviso, non dovrà superare le 20 pagine formato A4, margini normali e dovrà essere redatta in carattere 12, font calibri e sottoscritta in forma autografa, unitamente alla scansione di un documento valido di riconoscimento o con firma digitale dal legale rappresentante proponente (o dal capofila dell'ATS).

L'invio della manifestazione di interesse comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso.

Non saranno ammesse le proposte pervenute successivamente al suddetto termine, che non abbiano utilizzato il modello di scheda di cui sopra, ovvero siano sprovviste delle firme necessarie e/o presentino una documentazione incompleta.

Saranno, altresì, escluse le proposte presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al punto 2) ovvero che non contengano tutte le attività previste al punto 3).

Il Comune procederà alla comunicazione tramite PEC sia ai soggetti ammessi alla co-progettazione delle attività oggetto del presente Avviso che agli eventuali soggetti esclusi.

5. FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità come meglio precisati nel progetto.

Sono ammissibili e finanziabili solo le spese sostenute che risultino direttamente legate alla realizzazione delle attività. Non saranno ammissibili spese legate all'ordinaria amministrazione, all'acquisto di beni strumentali durevoli e tutte quelle non specificatamente riconducibili alla proposta di progetto presentato.

Le risorse complessivamente stanziare per le attività di cui al presente Avviso sono pari ad euro 70.422,05 come di seguito ripartite:

- euro 40.600,00 per tirocini inclusivi comprensivi delle voci meglio specificate al punto 3);

- euro 14.200,00 per interventi di tutoraggio, inclusione sociale e/o occupazionale nell'attuazione di tirocini inclusivi;

- euro 15.622,05 per la realizzazione dei laboratori esperienziali volti al recupero dell'autonomia personale e al reinserimento sociale, con particolare attenzione al tutoraggio economico, alla gestione della casa e delle pratiche amministrative correlate. L'importo comprende, altresì, le voci per progettazione, coordinamento, docenza e tutoraggio nonché per l'acquisto di materiale didattico stimato in euro 952,05.

La quota di cofinanziamento da parte del proponente può consistere nella valorizzazione delle risorse umane e strumentali destinate alle attività progettuali, compreso il coordinamento e l'organizzazione delle attività progettuali che andrà evidenziata nella scheda di progetto.

All'avvio delle attività verrà effettuato un trasferimento del 50% dell'importo come sopra individuato e il restante 50% a saldo dietro presentazione di relazione illustrativa degli interventi svolti e degli idonei documenti giustificativi della spesa unitamente a dichiarazione di regolarità e congruità della stessa.

6. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte pervenute entro la data prevista saranno esaminate e valutate da una commissione, appositamente nominata, presieduta dal dirigente del Servizio Sociale dell'Ambito o suo delegato e composta rispettivamente da un rappresentante dell'U.S.S.M. (Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni), dell'U.E.P.E. (Ufficio di Esecuzione penale esterna) e del Servizio Sociale dell'Ambito - area tematica adulti.

La commissione potrà invitare i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati.

La commissione verificherà l'ammissibilità delle proposte e le valuterà in base ai criteri sotto indicati, con attribuzione del relativo punteggio numerico (da 0 a un massimo attribuibile di 100 punti)

<u>CRITERI E PUNTEGGI</u>
1. Qualità e coerenza della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso (max punti 20): <ul style="list-style-type: none">- scarso, non presente, non valutabile: punti 0- sufficiente: punti 5- discreto: punti 10- buono: punti 15- ottimo: punti 20
2. Coerenza dell'esperienza lavorativa del coordinatore rispetto all'inclusione socio lavorativa di persone svantaggiate, con particolare riferimento ai destinatari delle attività oggetto dell'Avviso (max punti 10): <ul style="list-style-type: none">- scarso, non presente, non valutabile: punti 0- sufficiente: punti 3- discreto: punti 6- buono: punti 8- ottimo: punti 10
3. Esperienza maturata negli ultimi 5 anni negli ambiti attinenti alla <u>co-progettazione</u> (max punti 10): <ul style="list-style-type: none">- da 0 a 1 anno: punti 3- da 1 a 3 anni: punti 7- oltre 3 anni: punti 10
4. Numero di tirocini inclusivi realizzati negli ultimi 5 anni in contesti lavorativi esterni al soggetto proponente (max punti 8): <ul style="list-style-type: none">- nessuno: punti 0- da 1 a 5: punti 3- da 6 a 15: punti 6- oltre 15: punti 8
5. Numero di tirocini inclusivi da realizzare in contesti lavorativi esterni al soggetto proponente (max punti 10): <ul style="list-style-type: none">- nessuno: punti 0- da 1 a 2: punti 4- da 3 a 4: punti 8

<ul style="list-style-type: none"> – oltre 4: punti 10
<p>6. Numero di ore di accompagnamento individuale messe a disposizione per la realizzazione dei laboratori esperienziali ulteriori rispetto a quelle previste al punto 3) (max punti 10):</p> <ul style="list-style-type: none"> – 20% : punti 3 – 40%: punti 6 – 60% : punti 10
<p>7. Rispondenza dei laboratori ai bisogni evidenziati dai destinatari del progetto (max punti 10):</p> <ul style="list-style-type: none"> – scarso, non valutabile: punti 0 – sufficiente: punti 3 – discreto: punti 6 – buono: punti 8 – ottimo: punti 10
<p>8. Elementi innovativi/migliorativi delle attività proposte rispetto a quanto previsto nell'Avviso (max punti 10):</p> <ul style="list-style-type: none"> – scarso, non presente, non valutabile: punti 0 – sufficiente: punti 3 – discreto: punti 6 – buono: punti 8 – ottimo: punti 10
<p>9. Modalità di raccordo con i soggetti istituzionali deputati alla presa in carico dei beneficiari delle attività (max punti 6):</p> <ul style="list-style-type: none"> – scarso, non presente, non valutabile: punti 0 – sufficiente: punti 1 – discreto: punti 2 – buono: punti 4 – ottimo: punti 6
<p>10. Modalità di raccordo con i soggetti titolari di funzioni in materia di lavoro e con le realtà economiche del territorio (max punti 6):</p> <ul style="list-style-type: none"> – scarso, non presente, non valutabile: punti 0 – sufficiente: punti 1 – discreto: punti 2 – buono: punti 4 – ottimo: punti 6

Non saranno valutati ammissibili e pertanto esclusi dalla co-progettazione le proposte che a giudizio insindacabile della commissione non raggiungano complessivamente almeno 60 punti.

Alla co-progettazione parteciperà il soggetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore.

Il lavoro di co-progettazione di cui al presente Avviso è organizzato e si sviluppa con il concorso dei referenti tecnici del soggetto selezionato e quelli designati dagli enti pubblici di cui al punto 6) in funzione della necessaria integrazione professionale delle competenze riferibili alla presa in carico dello specifico target di destinatari.

La fase di co-progettazione avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apportarvi integrazioni e/o variazioni di aspetti esecutivi di dettaglio delle attività e/o allocazione specifica di costi e risorse, fino alla stesura di un progetto definitivo ed esecutivo, con previsione di realizzare almeno due sedute di lavoro secondo modalità compatibili con la situazione emergenziale attualmente in atto.

La partecipazione alla fase di co-progettazione non darà luogo a corrispettivi o compensi.

La procedura si dovrà concludere entro il _____ con la sottoscrizione dell'accordo e/o convenzione.

Gli interventi dovranno concludersi entro il 30 gennaio 2022 fatte salve eventuali proroghe da richiedere alla Regione.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Ambra de Candido direttore del Servizio Sociale Comunale dell'Ambito.

Il presente Avviso, unitamente alla documentazione allegata, è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Trieste: www.retecivica.trieste.it nella sezione Bandi/Manifestazione di interessi.

I soggetti interessati potranno inviare quesiti esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo: maria.pia.coletti@comune.trieste.it. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet del Comune nella sezione Bandi/Manifestazione di interesse.

Il Comune di Trieste si riserva di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte il procedimento avviato con atto motivato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura saranno raccolti e trattati presso il Comune di Trieste per le finalità di gestione della procedura stessa.